



ROVATO. I riconoscimenti a tre giovani laureati di Castegnato, Palazzolo e Ladispoli (Roma)

Cogeme, un premio alla ricerca

Anche per l'anno 2020 Fondazione **Cogeme** e le società del Gruppo **Cogeme** di Rovato premiano le tesi di laurea più interessanti e di particolare valore scientifico a supporto delle rispettive mission aziendali. La cerimonia di premiazione si è svolta in diretta streaming, causa le restrizioni anti Covid-19, ieri mattina dalle ore 11 sulla piattaforma Zoom e sulla pagina Facebook di Fondazione Cogeme.

«**Cogeme** spa cerca sempre di essere in prima linea nel valorizzare le competenze che possono, in forme diverse, essere utili per la crescita delle

società del gruppo nonché per le comunità di riferimento» ha esordito il presidente Dario Lazzaroni. Intento condiviso da Gabriele Archetti presidente della Fondazione, il quale ha sottolineato che «a questa edizione è stata impressa una forte connotazione territoriale e allo stesso tempo, soprattutto nella sezione dedicata a padre Vittorio Falsina, messaggi con forte impronta etico, sociale ed ambientale, temi che Fondazione **Cogeme**, tramite la Carta della terra, cerca di concretizzare nelle sue diverse progettualità». In questo senso sono di conforto le parole

giunte dalla famiglia Falsina grazie alla lettera scritta da Giovanni, fratello di Vittorio, a nome di tutta la famiglia letta durante la cerimonia.

I premi sono andati per la sezione Acqua a Sara Bianchi di Castegnato che ha lavorato sull'argomento «Applicazione del principio di invarianza idraulica nel comune di Paderno Franciacorta», laureata alla facoltà di Ingegneria Edile-Architettura dell'Università degli Studi di Brescia. Per la sezione Energia riconoscimento ad Andrea Federici di Palazzolo per la tesi «Reti di distribuzione del biometano: temati-

che tecniche e ottimizzazioni» alla facoltà di Ingegneria meccanica dell'Università degli Studi di Brescia. Per la sezione Carta della terra, cultura ed economia circolare, a Daniel Lorenzo Torella di Ladispoli (Roma) che si è laureato all'Università La Sapienza di Roma nella facoltà di Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale - Economics for Development con una tesi dal titolo «The Circular Economy Applied to the Food Policies in the European Union». •



La cerimonia in streaming